

GIOVEDÌ ' 09 Aprile

Riusciamo a prendere un giorno di ferie e così alle 18.30 siamo pronti a partire. Il viaggio sulla TO-MI procede senza intoppi a parte la solita coda tra Pero e Cormano!

Dopo una veloce sosta per la cena in un autogrill, intasato all'inverosimile dai Tir fermi per il blocco della circolazione per i mezzi pesanti, riprendiamo il viaggio ed alle 22.30 ci fermiamo a **Peschiera del Garda (VR)** e decidiamo di passare la notte nell'area attrezzata di fronte al Camping Bella Italia (uscendo da Peschiera in direzione Sirmione). La sosta costa 15 € pagabili solo in moneta e così dobbiamo dar fondo a tutte le nostre scorte, ma alla fine riusciamo a pagare il dovuto!



Area Attrezzata Peschiera del Garda

VENERDI' 10 Aprile

Al nostro risveglio siamo avvolti dalla nebbia e la cosa non ci rallegra, ma dopo aver fatto colazione spunta un sole caldo che ci accompagnerà inesorabile per i prossimi 4 giorni (a dispetto delle previsioni del tempo a cui per fortuna non diamo mai peso)
Lasciamo Peschiera e dopo pochi chilometri raggiungiamo **Sirmione (BS)** Parcheggiamo nell'area Camper di Piazzale Montebaldo. Pagamento all'uscita, forse un po' caro (€ 9.90 per 3 ore) ma sicuramente molto comodo per una visita veloce al borgo medioevale.



Area Attrezzata Sirmione



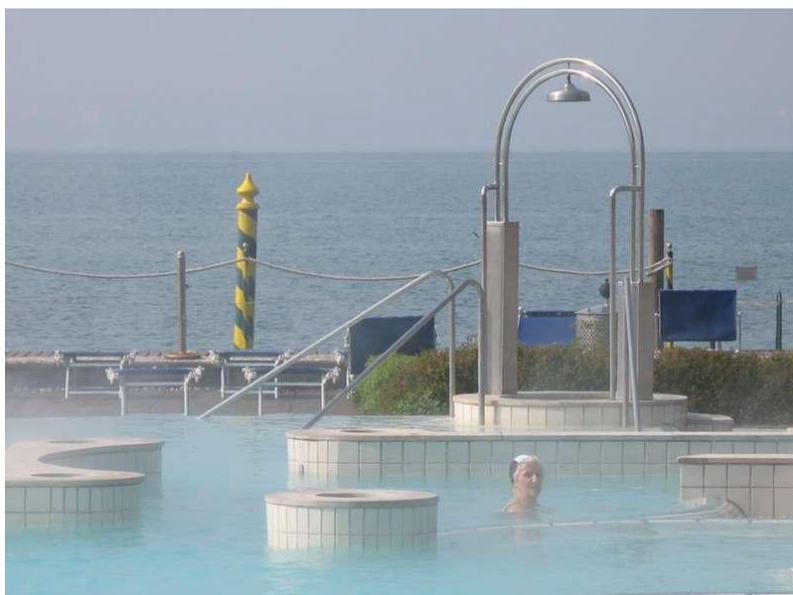
Sirmione

Passeggiamo nel suggestivo borgo medioevale e poi lungo il lago raggiungiamo il parco dedicato all'indimenticabile Maria Callas che soggiornò qui negli anni '50.



Sirmione-Lungolago

Ci abbandoniamo a qualche ricordo di gioventù pensando che qui io e Ivana abbiamo festeggiato il primo anniversario di matrimonio e prima di tornare al camper ci ripromettiamo di tornare per una visita alle Terme



Sirmione-Terme di Catullo

Dopo un pranzo veloce partiamo alla volta di **Verona** che raggiungiamo dopo 38 Km. di strada statale molto scorrevole e poco trafficata. Ci sistemiamo comodamente nella bella area attrezzata di Porta Palio, con ingresso-uscita-pagamento completamente automatizzati. Area bella, pulita e molto tranquilla. Comoda per raggiungere il centro a piedi (come abbiamo sempre fatto noi) o con il bus (linea 62) Sosta 24h 10€. Con C/S, no elettricità



Area Attrezzata Verona Porta Palio



Area Attrezzata Verona Porta Palio

Partiamo subito alla scoperta di questa bella città, che ancora non avevamo avuto modo di visitare. Percorrendo lo stradone Porta Palio incontriamo subito il Castelvecchio, nato a metà del XIV secolo come dimora principesca e fortezza allo stesso tempo. La posizione non occasionale nei pressi delle mura urbane, del fiume e la struttura fortificata dalle mura ghibelline e dalle torri, fornivano infatti garanzia di sicurezza in caso di pericolo. Nel corso dei secoli continuò ad avere una funzione militare finchè nei primi anni del Novecento il comune di Verona decise di trasferirvi la sezione di arte medievale e moderna dei Civici Musei. Attualmente la raccolta espone opere di pittura e scultura che vanno dal XII al XVIII secolo.



Verona-Castelvecchio

Verona-Castelvecchio



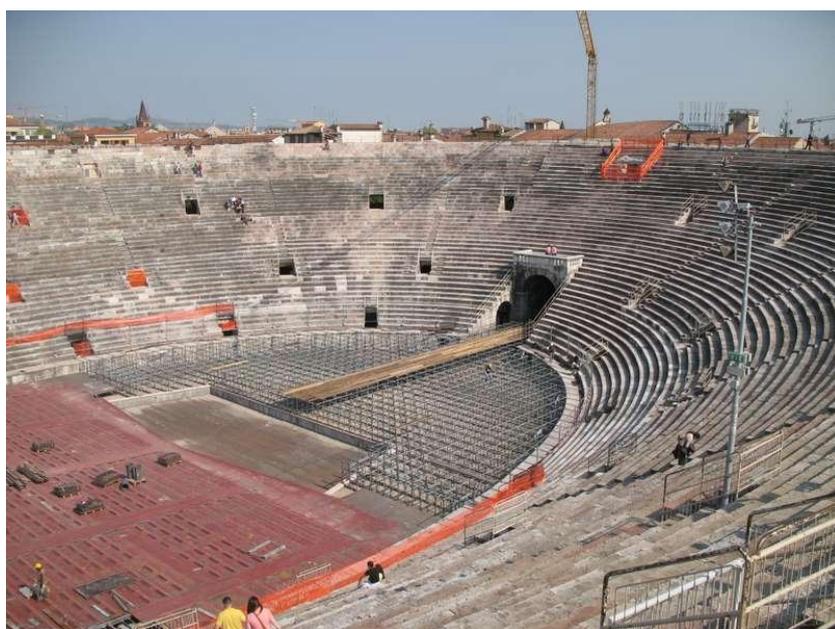
Proseguendo in Via Roma abbiamo raggiunto la bellissima Piazza Brà su cui si affaccia l'Arena.



Verona-Arena

Questo monumento, simbolo della città, è il terzo anfiteatro romano per dimensioni (dopo il Colosseo e l'anfiteatro di Capua) e fu costruito dai Romani nella prima metà del I sec. d.C.

Decidiamo di vederla anche dall'interno (ingresso € 6 a persona): la visita è stata molto suggestiva anche se erano in corso i lavori di allestimento del palco in vista dell'imminente apertura della stagione lirica.



Verona-Arena

Sempre sulla stessa piazza si affaccia il Palazzo della Gran Guardia, pensato per poter passare in rivista le truppe al coperto anche nei giorni di maltempo. La sua costruzione iniziò nel 1610 ma per mancanza di fondi fu completata solo alla metà del XIX secolo. Poco distante troviamo Palazzo Barbieri (della Gran Guardia Nuova o del Municipio) costruito nella prima metà dell'800 come sede della Guardia Civica Austriaca. E' un grande edificio neoclassico ispirato alle forme degli antichi templi romani.



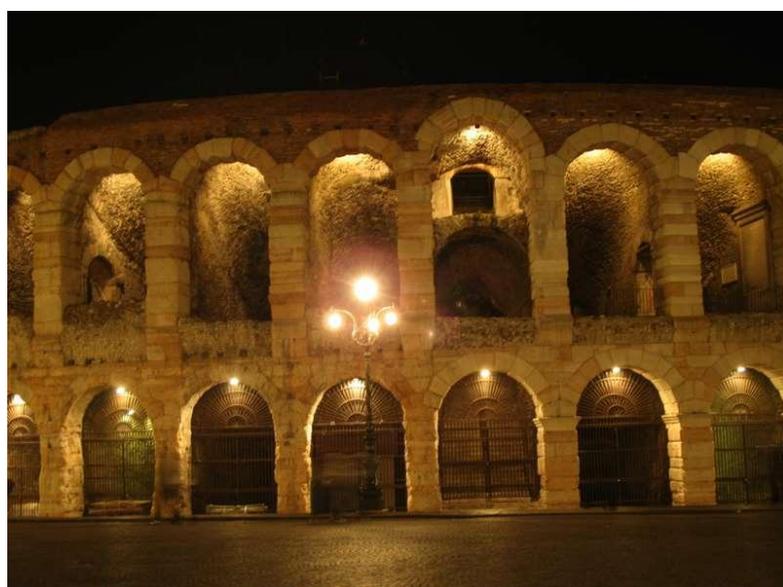
Verona-Palazzo Barbieri

Passeggiamo ancora un po' nelle vie pedonali che si affacciano sulla piazza, ricche di bellissimi negozi, ed alle 18.30, esausti, raggiungiamo il camper dove ci attende finalmente una doccia ristoratrice!!

Ceniamo con calma e quando io già pensavo di sdraiarmi sul letto a leggere (cioè dormire quasi subito!) ecco che entra in gioco mia moglie Ivana: "sarebbe molto bello vedere l'Arena di notte!" Poiché anche Alessia si dimostra interessata a quest'idea, non mi resta che rivestirmi ed affrontare altri 2 Km. di strada a piedi. In effetti è stato molto suggestivo vedere Piazza Brà e l'Arena illuminate di notte e sono anche riuscito a scattare qualche bella foto.



Verona-Arena by night



Verona-Arena by night

SABATO 11 Aprile

Sveglia di buon'ora per proseguire la visita della città. Percorriamo nuovamente lo Stradone Porta Palio, seguiamo per Corso Cavour ed arriviamo a Porta Corsari.

In epoca romana era chiamata Porta Iovia, nome che le veniva dalla presenza di un tempio dedicato a Giove, posto appena fuori della porta.

Aperta nel I sec. a.C. sulla Via Postumia e rinnovata nel I sec. d.C., era l'ingresso principale della città e la sua funzione di rappresentanza era sottolineata da ricche decorazioni ornamentali.



Verona-Porta Borsari

Proseguiamo e raggiungiamo la bellissima Piazza delle Erbe



Verona-Piazza delle Erbe

La piazza ricalca l'impianto dell'antico Foro Romano e per secoli è stata il centro della vita politica ed economica della città. La zona centrale è ancora oggi animata da un colorato mercato ricco di bancarelle con ombrelloni bianchi.

Sull'ultimo tratto della piazza si accede, tramite l'Arco della Costa, a Piazza dei Signori sul cui fianco si affaccia il Palazzo del Comune (o della Ragione). Sulle due piazze svetta la Torre dei Lamberti



Verona-Piazza dei Signori



Verona-Palazzo della Ragione-Torre dei Lamberti

Proseguendo, in una piazzola attigua a Piazza dei Signori, si trova la chiesa di S.Maria Antica, dove si possono ammirare le Arche Scaligere, le tombe monumentali degli Scaligeri, nonché insigni monumenti dell'arte gotica.

In uno splendido recinto di ferro battuto, con ricche decorazioni su cui spicca il motivo della scala (simbolo dei signori), sono racchiusi

diversi sarcofagi posti a terra o su mensole ma soprattutto le tre monumentali tombe marmoree a baldacchino di Cangrande I, di Mastino II e di Cansignorio.



Verona-Arche Scaligere

Facciamo un'ultima visita romantica per vedere il famoso balcone di Giulietta



Verona-Balcone di Giulietta

Torniamo al camper e, dopo un pranzo veloce e le solite operazioni di carico/scarico partiamo alla volta della nostra prossima meta: **Bassano del Grappa (VI)**. Decidiamo di non prendere l'autostrada e raggiungiamo questa graziosa cittadina dopo 109 Km. di strada statale bella e scorrevole.

Troviamo un grazioso agriturismo attrezzato per ospitare i camper, e decidiamo così di concederci un pomeriggio di ozio in mezzo al verde di questo bellissimo posto. I gestori di questa azienda sono molto gentili ed ospitali e soprattutto molto ben disposti nei confronti di noi camperisti. Il costo della sosta è di € 10 x 24h + € 2 per l'elettricità (per i soci PleinAir 10% di sconto).

Alla sera ceniamo benissimo nel ristorante dell'agriturismo spendendo € 39 per tre persone

FATTORIA CONCA D'ORO

Via S.Bortolo 19 – Bassano del Grappa (VI)

www.concadoro.org



Bassano del Grappa (VI)-Agriturismo Conca d'oro



Bassano del Grappa (VI)-Agriturismo Conca d'oro

DOMENICA 12 Aprile

Partiamo di buon'ora per andare a visitare Bassano. Parcheggiamo nel parcheggio bus-area camper presso il parking Gerosa di Viale de Gasperi, comodo per raggiungere il centro a piedi e a pagamento solo nelle ore notturne.



Area Camper-Bassano del Grappa (VI)

Ci dirigiamo subito a visitare il Ponte Vecchio piú famoso come "Ponte degli Alpini"



Bassano del Grappa (VI)-Ponte degli Alpini

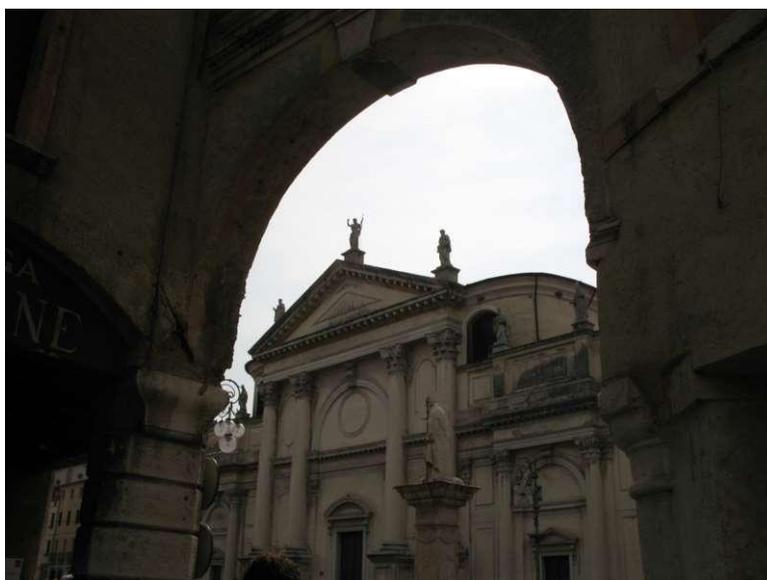


Bassano del Grappa (VI)-Ponte degli Alpini

Questo ponte, distrutto molte volte dalla furia del fiume o dell'uomo, è sempre stato ricostruito secondo le tecniche ed il progetto del Palladio del 1569, che risolse in modo geniale ed altamente scenografico il passaggio sul fiume sul quale esistevano precedenti manufatti duecenteschi.

Dopo la Seconda Guerra Mondiale venne ricostruito a cura dell'Associazione Nazionale Alpini e da allora prese l'attributo di

“Ponte degli Alpini” a consolidare la tradizione e l'affetto caro ai soldati già dalla Prima Guerra Mondiale.
Proseguiamo la nostra visita e raggiungiamo la centralissima Piazza della Libertà in cui si impone la Chiesa di S.Giovanni di origine trecentesca ma rifatta in stile neoclassico nel settecento.



Bassano del Grappa (VI)-Chiesa di S.Giovanni

Nella piazza si affacciano eleganti palazzi su austeri porticati, ma la nota di maggior fascino è sul palazzo municipale su cui svetta un singolarissimo orologio con le indicazioni dei segni zodiacali.



Bassano del Grappa (VI)-Palazzo Municipale

Al centro della città svetta la Torre Civica, la più alta con i suoi 42 metri. E' stata pesantemente restaurata nel 1823 con l'aggiunta di merlature ad arco acuto, e nel 1986 si è reso necessario un nuovo restauro.



Bassano del Grappa (VI)-Torre Civica

Dopo questa interessante visita ci spostiamo a [Marostica \(VI\)](#) per vedere la famosa piazza della partita a scacchi vivente. La vicenda della partita risale al 1454 quando Marostica faceva parte della Repubblica Veneta. Avvenne che due nobili guerrieri si innamorarono contemporaneamente della bella Lionora, figlia di Taddeo Parisio Castellano di Marostica, e come consuetudine di quei tempi, si sfidarono in un cruento duello. Ma il castellano proibì lo scontro e decise che Lionora sarebbe andata in sposa a quello dei rivali che avesse vinto una partita al nobile gioco degli scacchi. L'incontro si sarebbe svolto in un giorno di festa nella piazza del Castello da Basso, a pezzi grandi e vivi, armati e segnati delle nobili

insegne dei bianchi e neri in presenza del castellano, della sua nobile figlia, dei nobili e del popolo tutto. E così ancora oggi tutto si ripete come la prima volta, e i comandi alle milizie vengono ancora impartiti nella lingua della "Serenissima Repubblica di Venezia". Lo spettacolo, con oltre 550 figuranti, dura circa 2 ore.



Marostica (VI)- Piazza degli Scacchi



Marostica (VI)- Piazza degli Scacchi

Dopo aver fatto alcuni interessanti acquisti gastronomici nelle bancarelle presenti sulla piazza siamo rientrati al camper per il pranzo e siamo poi partiti per l'ultima destinazione di questo viaggio: **Mantova**, raggiunta dopo 150 Km.

Abbiamo deciso di fermarci nella bellissima area di sosta "le Grazie" di Curtatone (MN) a circa 6 km. dalla città.

Questa struttura è un'area comunale gestita dal Camper Solidale Mantova a cui vanno tutti i nostri complimenti per la passione e l'impegno profusi. L'area è molto grande: ospita infatti più di 100 camper in piazzole erbose, con la possibilità di aprire la veranda e di allacciarsi alla corrente. Il costo, compresa la corrente, è di € 10 per 24 h (per i soci PleinAir € 9)



Area Attrezzata "Le Grazie"- Curtatone (MN)

Area sosta Camper Città di Curtatone
Parco Paganini, Via Fiera 11, Grazie di Curtatone (MN)
GPS 45°09'45.84"N 10°41'28.33"E
Tel. 334-2136247
www.camperclubmantova.com

Da notare che nei week-end e nei giorni festivi, si può usufruire di un bus navetta privato per il centro dei Mantova, al costo di € 3.10 a persona A/R.

LUNEDI' 13 Aprile

Sveglia di buon'ora per prendere il bus delle 9.00 che ci porterà a Mantova nei pressi del bellissimo Palazzo Ducale.



Mantova-Palazzo Ducale



Mantova-Castello di S.Giorgio

La parte che si affaccia su piazza Sordello è costituita da due edifici con portici ad arco acuto: il Palazzo del Capitano e la Magna Domus, eretti tra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo. Il palazzo è una reggia enorme, anche se quello che vediamo oggi è il risultato di distruzioni e trasformazioni, spesso profonde, che

hanno quasi dimezzato la grandezza della costruzione originaria. Resta, comunque, una vera e propria città, con vie, cortili e piazze per un totale di 500 ambienti su 34.000 metri quadrati.

Il Castello di S.Giorgio fu realizzato per volontà di Francesco I ed eretto da Bartolino da Novara tra il 1390 e il 1406. E' una vera e propria fortezza che protegge la città nella zona di confluenza tra il lago di Mezzo e quello Inferiore. La parte esterna presenta quattro grandi torri ed un profondo fossato. La parte interna è invece completamente integrata nel palazzo Ducale ed ospita la Famosa Camera degli Sposi decorata dal Mantegna tra il 1465 ed il 1474 per volere di Ludovico II.



Mantova-Piazza Sordello

Piazza Sordello è la parte più antica della città, quella che ha visto il sorgere di Mantova in età etrusca e che ha quindi assistito ad un susseguirsi di epoche e trasformazioni fino alla sistemazione più recente che risale al XV-XVI secolo quando i Gonzaga, signori di Mantova, la ampliarono definitivamente.



Mantova-Il Duomo

Sul lato nord della piazza troviamo il Duomo che è una curiosa sovrapposizione di tre stili: facciata tardo barocca, fianco sinistro gotico e campanile romanico. L'interno è stato ristrutturato nel 1545 da Giulio Romano.

Abbandonati Piazza Sordello e il Palazzo Ducale giungiamo nella bellissima Piazza Erbe



Mantova-Piazza Erbe

Questa piazza è sede ancora oggi del grande mercato del giovedì e da secoli è il centro della vita cittadina. Sulla piazza si affaccia la

Torre dell'Orologio costruita nel 1472; nel 1473 fu dotata dell'orologio realizzato da Bartolomeo Manfredi in grado di segnalare le fasi lunari e la posizione del sole nei segni zodiacali. Nel 1639, nella nicchia sotto il quadrante, fu collocata la statua della Madonna Immacolata.

Attigua a Piazza Erbe troviamo Piazza Mantegna. E' una piazza molto piccola dominata dal profilo della Basilica di Sant'Andrea. I lati della piazza sono occupati da edifici con portici tra i quali spicca Casa Lanzini, costruita nel 1460 dall'omonima famiglia come bottega con relativo magazzino.



Mantova-Piazza Mantegna



Mantova-Basilica di Sant'Andrea

La Basilica di Sant'Andrea, secondo la tradizione, sorge sul luogo in cui, S.Longino, il soldato che ferì al costato Gesù crocifisso, nascose il sangue raccolto ai piedi della croce. La basilica, nella sua maestosa forma attuale, fu voluta nel 1472 da Ludovico II Gonzaga.

La facciata è caratterizzata da elementi classici, mentre il campanile presenta forme gotiche.

All'interno si trova la tomba di Mantegna e il dipinto "Sacra Famiglia e la Famiglia del Battista" attribuito al Mantegna ed alla sua scuola.



Mantova-Casa del Mercante

Nel punto di confluenza tra le due piazze troviamo la Casa del Mercante, fatta costruire nel 1455 da Boniforte da Concorezzo: nella facciata troviamo un insieme di elementi gotici ed orientali che ricordano fortemente le dimore veneziane.

L'interno presenta soffitti lignei intarsiati ed una antica cassaforte funzionante del XVI secolo.



Mantova-Rotonda di S.Lorenzo

Sul lato opposto di Piazza Erbe, rispetto a Piazza Mantegna, troviamo la Rotonda di S.Lorenzo. E' la chiesa più antica della città e si trova circa un metro e mezzo sotto il livello della piazza. Fu costruita nel 1082 per volere di Matilde di Canossa, e la sua pianta circolare ricorda la chiesa del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Alle 12.30 riprendiamo la navetta che ci riporta all'area di sosta, con un po' di malinconia perché purtroppo dopo pranzo ci aspetta il rientro a casa.

Abbiamo trascorso una breve vacanza molto piacevole, interessante e soprattutto rilassante senza alcun problema né di traffico né di sosta.



DATI STATISTICI

EQUIPAGGIO

Marco 45 anni
Ivana 42 anni
Alessia 14 anni

CITTA' DI PROVENIENZA

Torino

CAMPER

CI Mizar Garage – Fiat Ducato 2.8 JTD del 2004

KM. PERCORSI

868 di cui circa 200 su strade statali e provinciali

GASOLIO

€ 110

SOSTE NOTTURNE

€ 45